Anno 53 — Sabato 22 Settembre 1928 - Anno VI — N. 226

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15. — I manoscritti non si restituiscono

Il Gran Consiglio organo costituzionale dello Stato nei lusinghieri commenti della stampa estera

A Londra

LONDRA, 21.

I giornali si occupano ampiamente delle riunioni del Gran Consiglio del Fascismo.

Il « Times » rileva che l'approvazione del testo del disegno di legge della costituzionalizzazione del Gran Consiglio costituisce l'avvenimento politico più importante dopo la Marcia su Roma, in quanto offre la massima garanzia per la continuità e per il progresso dell'attuale Regime in Italia.

Il « Daily Telegraph » scrive che ciascuna clausola del nuovo storico documento reca l'impronta dell'on. Mussolini e significa che da ora in poi la supremazia del Fascismo è consacrata giuridicamente oltre che di fatto. Il giornale osserva che l'on Mussolini ha dato una forma precisa ad una riforma costituzionale il cui carattere ed il cui scopo egli aveva già più volte accennato. Osserva poi che il notevolissimo originale progetto del Duce realizza in Italia ciò che in altri paesi è stato tentato meno sistematicamente e cioè il predominio di un singolo partito che rispecchia tutti gli elementi vitali, costitutivi e incorruttibili della Nazione, invece del sistema democratico della rotazione dei partiti. Il giornale mette in rilievo che la U. R. S. S., la Spagna, la Turchia, tentano infatti un esperimento simile che però in nessun'altra Nazione ha conseguito un pieno successo come nella grande nazione italiana, antesignana di civiltà e di cultura sotto la guida di Benito Mussolini. Questi, in sostanza, ha formulato la soluzione del problema per cui nell'avvenire il Regime fascista non dipenderà ormai dal caso. Il giornale afferma pure che tenendo presente quanto l'onorevole Mussolini ha fatto per l'Italia, la deliberazione del Gran Consiglio come supremo organo del Regime, deve essere considerata con attenzione rispettosa ed aggiunge che è evidente il proposito del Duce di assicurare la continuità del Regime fascista.

Continuando, il giornale ricorda di aver talvolta criticato l'opera dell'onorevole Mussolini, ma di aver sempre riconosciuto il Duce come interprete del sentimento italiano che sa ciò che conviene al suo Paese, per cui è da ritenere che la nuova istituzione armonizzi con le necessità e le aspirazioni del popolo italiano.

Il giornale conclude dicendo che in tal caso la stabilizzazione definitiva del Regime fascista costituirà un nuovo elemento di tranquillità e di sicurezza.

Il « Daily News » dice che il Gran Consiglio del Fascismo è modellato sulla falsariga dell'antico regime veneziano.

Il « Daily Herald » scrive che non si tratta di una nuova rivoluzione, ma della semplice consacrazione della rivoluzione in atto.

Il giornale aggiunge che il sistema fascista ha in Inghilterra molti ammiratori e molti lo ritengono preferibile ad un regime socialista, ma la tradizione di un governo democratico costituzionale in Inghilterra è forte abbastanza per resistere all'influsso delle nuove idee italiane.

Gli Avanguardisti reduci dalla crociera mediterranea passati in rivista dal Duce

ROMA, 21.

Stamane sono giunti a Roma gli avanguardisti reduci dalla crociera mediterranea. Erano accompagnati dal comandante la crociera e dal comandante del « Cesare Battisti » capitano Caneva e sono stati ricevuti alla stazione dall'on. Ricci, dal comm. Guglielmotti e da alcuni dirigenti dell'Opera Nazionale Balilla.

Incolonnatesi, le giovani camicie nere si sono recate a rendere omaggio al Milite Ignoto e quindi al Viminale ove nel cortile hanno atteso di essere passate in rassegna dal Duce.

Alle 13, annunciato dagli squilli di attenti, seguiti da « Giovinezza », è sceso nel cortile S. E. il Capo del Governo, accompagnato dal Segretario del P. N. F., on. Turati, dai Sottosegretari Bianchi, Balbo e Bottai.

S. E. Mussolini, seguito dall'on. Ricci, dal Console Chiappe e dal comandante Caneva, ha passato in rivista ed ha quindi assistito allo sfilamento degli avanguardisti che passando dinanzi al Duce salutavano alla voce agitando i fez, con esuberante esultanza giovanile. Nei ranghi c'erano anche gli avanguardisti Vittorio e Bruno Mussolini.

Una pubblicazione sulla marina russa

ROMA, 21.

L'Ufficio Storico della R. Marina, che ha già curato la traduzione e la pubblicazione di buon numero delle più importanti opere sulla guerra marittima scritte in inglese ed in tedesco, ha ora dato alla luce il volume: « Sul Novik. La flotta russa durante la guerra e la rivoluzione ».

L'autore è il capitano di fregata della marina imperiale russa A. Graf che prestò servizio per tutto il tempo della guerra a bordo del cacciatorpediniera « Novik » nel Mar Baltico. La traduzione è stata fatta dal generale di artiglieria Francesco Mascaretti.

L'autore espone gli eventi tragici che, attraverso la rivoluzione, condussero al dissolvimento della marina russa. Egli divide il libro in due parti: nella prima è trattata con abbondanza di particolari l'azione svolta dalla flotta russa nel Baltico dal 1914 al 1917, mentre nella seconda parte sono esaminati gli avvenimenti e analizzate le cause della catastrofe.

XX SETTEMBRE

L'alta risposta del Re al Governatore della Capitale

ROMA, 21.

Sua Maestà il Re ha risposto col seguente telegramma all'omaggio inviato nella ricorrenza del XX Settembre dal Governatore di Roma, Principe Boncompagni-Ludovisi:

« I sentimenti espressimi a nome di Roma giungono, come sempre, profondamente graditi al mio cuore. Nel ringraziare dell'omaggio che accolgo come pegno di affetto e di devozione alla mia Casa, traggo lieto auspicio per gli alti destini della Patria dal rifiorire di energie che, nel segno del Littorio, avviva le memorie del passato restituendo all'Urbe il suo posto nel mondo ».

I risultati della giornata del pane

ROMA, 21.

Stamane S. E. il Primo Ministro ha ricevuto don Francesco Galloni, Direttore dell'Opera italiana pro Oriente.

Don Galloni ha riferito a S. E. Mussolini sui risultati della celebrazione del pane che diede il ricavo netto di L. 2.600.000. Tale somma venne impiegata per la costruzione del Ginnasio-Liceo di Sofia e per lo sviluppo delle altre importanti iniziative dell'Opera.

Il Capo del Governo ha pure approvato i criteri per la celebrazione del pane nel 1929 che si svolgerà nei giorni 6 e 7 aprile prevalentemente attraverso esecuzioni musicali drammatiche, per le quali verranno utilizzati soprattutto gli elementi giovanili.

Il pellegrinaggio dei combattenti trentini a Roma

ROMA, 21.

Stamane alle 9.30 è qui giunto un grande pellegrinaggio di combattenti e volontari di guerra trentini e perseguitati politici. A capo del pellegrinaggio trentino è la medaglia d'oro on. Lunelli, Presidente della Federazione combattenti di Trento, e ad esso partecipano le madri dei martiri Fabio Filzi e Damiano Chiesa.

In una grande gabbia di ferro i combattenti hanno portato a Roma per farne omaggio al Duce, una superba aquila reale che è stata catturata sulle Alpi.

Alla stazione erano convenute le rappresentanze dell'Associazione dei Combattenti con bandiere delle varie sezioni e della Federazione dell'Urbe con il labaro e tutti i gagliardetti rionali; un manipolo della Milizia nazionale e la banda della Legione ferrovieri.

A salutare gli ospiti erano gli on. Russo e Sansanelli per il Direttorio dell'Associazione Combattenti, l'on. Manaresi Presidente dell'Opera Nazionale Combattenti, le medaglie d'oro Giulietti, Carolei e Vitali, il comm. Coselschi Presidente dell'Associazione Volontari di guerra, il generale Ragioni della Milizia, il comm. Guglielmotti.

Quando il treno è giunto in stazione la banda ha suonato « Giovinezza » mentre gli ospiti venivano fatti segno a manifestazioni di simpatia.

Preceduti dalla banda della Milizia, gli ospiti si sono incolonnati e si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto e quindi salendo al Campidoglio all'ara dei Caduti fascisti. Infine sono raccolti nell'aula massima del Palazzo Senatorio ove sono stati ricevuti dal Governatore di Roma, dal Vicegovernatore e dal Segretario generale del Governatorato.

L'on. Lunelli con brevi parole ha presentato al Governatore i combattenti trentini. Il Governatore ha porto agli ospiti il saluto di Roma.

Precise norme per i giornali del lunedì

ROMA, 21.

L'Ufficio stampa del Capo del Governo comunica:

In seguito alle note formulate dai rappresentanti della Associazione Nazionale fascista Editori giornali circa l'uscita dei giornali al lunedì, il Ministero dell'Economia Nazionale, in accordo col Ministro dell'Interno, con sua circolare odierna ai Prefetti, ha disposto che vengano rigorosamente osservate le norme che vietano la inizio del lavoro giornalistico al lunedì prima delle ore sei e la vendita dei quotidiani dello stesso giorno prima delle ore dodici.

E' invece consentita nel più assoluto rispetto di questa duplice inderogabile norma, la spedizione dei giornali prima delle ore dodici del lunedì.

I prezzi all'ingrosso

ROMA, 21.

I dati statistici pubblicati nel Bollettino quindicinale dei prezzi del 21 settembre redatto a cura dell'Istituto centrale di statistica, mettono in luce le variazioni più importanti verificatesi dal 1° al 15 settembre nei prezzi all'ingrosso.

Dei 41 gruppi considerati nel suddetto Bollettino, sei segnano un aumento, sette una diminuzione, mentre 28 gruppi non presentano variazioni di prezzo.

L'indice complessivo dei prezzi-oro all'ingrosso nella quinta settimana di agosto alla seconda settimana di settembre, segna una lievissima diminuzione passando da 132,2 a 132,1.

Il conto del Tesoro al 31 agosto

ROMA, 21.

Il Conto del Tesoro al 31 agosto scorso attesta la esitenza di un fondo di cassa di 1.032.115.285 lire interamente in contanti.

Nella formazione di tale cifra i fondi depositati presso la Banca d'Italia per il servizio della R. Tesoreria provinciale concorrevano per milioni 709,4. Alla data stessa si erano accertate entrate effettive per milioni 2,917 e spese effettive per milioni 2,953, con un disavanzo di milioni 36, costituito dal deficit proprio del mese di agosto in milioni 50, attenuato dall'avanzo risultato ai conti di luglio in milioni 14.

Il deficit del mese di agosto dipende principalmente dagli accertamenti dell'imposta di R. M., riscossa per ritenuta, i quali durante la gestione, per contingenze di carattere amministrativo, non sempre si verificano in misura uniforme e che nel periodo decorso dell'esercizio sono risultati in somma inferiore alla quota media bimestrale calcolata col bilancio di previsione.

Il totale dei debiti pubblici interni risulta di milioni 86.611, con un aumento di milioni 229 sulla situazione del mese precedente, aumento che è dovuto ad una corrispondente maggiore giacenza nei conti correnti della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di previdenza da essa amministrati.

La circolazione bancaria risultava di 17.140 milioni con una diminuzione di 254 milioni, in confronto a quella della fine di luglio.

L'on. Mazzucco prende la consegna l'Istituto per le case agli impiegati

ROMA, 21.

Il Principe don Francesco Boncompagni-Ludovisi Governatore di Roma, presidente dell'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato, ha proceduto alla consegna degli uffici al suo successore, on. generale Ettore Mazzucco Erano presenti il segretario generale ing. comm. Paolo Ancella, il ragioniere capo cav. uff. Agati e tutti gli altri funzionari della sede centrale. Dichiarandosi lieto di vedere assunto alla presidenaz del benemerito Istituto l'on. generale Mazzucco, di cui sono noti le alacre attività e gli alti sentimenti di dedizione al regime, l'on. Boncompagni-Ludovisi ha accennato alla vasta opera già compiuta in questi primi anni mercè i finanziamenti fino ad oggi conseguiti in L. 500 milioni circa e a quella ancora più vasta che dovrà compiersi perchè la provvida iniziativa fascista consegua il fine dalle leggi ad esso assegnato assicurando l'abitazione sana e a buon mercato a tutti gli impiegati residenti nei capoluoghi di provincia. L'on. generale Mazzucco ha poi diretto agli uffici dipendenti una nobile circolare di saluto.

Studenti albanesi in Italia

NAPOLI, 21.

Oggi i giovani studenti albanesi, guidati dai professori Tanciani e De Martis, nonchè da ufficiali della Milizia, hanno visitato la Floridiana, il Museo di San Martino e la terza funicolare Castelnuovo e poi si sono recati alla sede dell'Opera Nazionale Balilla ove sono stati ricevuti dal Presidente del Comitato provinciale dell'Opera stessa dott. Urbano Sorrentino, da ufficiali della Milizia e da personalità.

I Balilla hanno fatto all'indirizzo dei graditissimi ospiti le più entusiastiche accoglienze.

Hanno pronunciato dei discorsi il prof. De Martis per i giovani albanesi e il dott. Sorrentino.

Alle ore 19, a palazzo comunale, ha avuto luogo un ricevimento in onore degli studenti albanesi. Il prof. De Martis ha ringraziato per tutti gli atti di simpatia e di fratellanza di cui sono stati oggetto i giovani albanesi ed ha detto che essi sono venuti in Italia a scopo di istruzione e che la loro meta è Roma ove si recano per studiare tutti i prodotti del genio, della volontà, della tenacia del Duce.

Ha risposto per il R. Commissario assente il comm. Ballero il quale ha portato agli ospiti il saluto della città ed ha inneggiato agli albanesi e alla prosperità della nazione albanese e del suo Re.

Al ricevimento assistevano anche i componenti il Comitato centra italo-albanese.

Prima di lasciare Palazzo S. Giacomo i giovani albanesi hanno cantato l'inno nazionale tra gli applausi dei presenti e tra ovazioni entusiastiche all'Italia, al Re, al Duce e alla Nazione albanese.

Piccoli italiani giunti dalla Francia presentati al Principe Umberto

TORINO, 21.

Con il treno Bordeaux-Milano è giunta la banda del Dopolavoro fascista di Hayange, composta tutta di giovani figli di italiani. Essi sono accompagnati dal presidente signor Merain e dal Rev. don Donadio. I piccoli musicisti, che sono venuti a Torino per le feste sabaude, hanno reso omaggio alle autorità fasciste e, accompagnati dal Console italiano a Metz, conte Renato d'Agliano, sono stati presentati, nei giardini di Palazzo Reale, a S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale si è intrattenuto cordialmente ed affabilmente con loro.

AD ANCONA ieri sono giunti i cacciatorpediniere « Aquila » e « Missori » ancorandosi al porto S. Maria. Vi è stato uno scambio di visite fra il comandante dell'« Aquila », capitano di vascello Del Greco, e l'ammiraglio inglese Breston imbarcato sull'incrociatore « Cardiff » pure ancorato in porto.

LA COMMISSIONE degli Affari Esteri del Reichstag è convocata a Berlino per il 3 ottobre. L'ordine del giorno riguarderà i negoziati di Ginevra.

A GINEVRA

In tema di economia

GINEVRA, 21.

L'assemblea ha discusso stamane il rapporto della seconda commissione concernente il lavoro delle organizzazioni economiche sul quale parecchi oratori hanno preso la parola, primo fra essi, Breitscheid, delegato tedesco, che si è felicitato della riunione della conferenza economica tenutasi a Ginevra nello scorso anno, metendo in rilievo i vari progressi realizati dopo tale epoca nel campo economico, ma sottolineando tuttavia la modestia dei risultati conseguiti per quanto riguarda l'abbassamento dei diritti doganali e lumeggiando l'importanza delle inchieste sulla questione del carbone e dello zucchero proposte dal Comitato consultivo economico. L'oratore dice che la Conferenza economica ha rilevato i danni di una politica economica strettamente nazionalista e la necessità di un più grande libertà in materia economica e si domanda se non sarebbe possibile di dare un'applicazione internazionale al principio della ragionevole divisione del lavoro così conforme ai mezzi di comunicazione sempre più perfezionati e sostituire all'idea dell'economia bastante se stessa quella che localizza la produzione laddove le condizioni naturali e l'attività della mano d'opera permettono una produzione effettuata nelle più favorevoli condizioni. Se si riuscisse ad analizzare internazionalmente l'economia mondiale, lo scambio delle merci sarebbe subito seguito da quello dei valori intellettuali che sono l'origine dell'intesa tra i popoli e della cooperazione vera, cosicchè attraverso lo incoraggiamento dato alla cooperazione economica, la Società delle Nazioni può contribuire a creare solide basi all'intesa inernazionale e alla pace

Veverka, cecoslovacco, lumeggia nell'opera compiuta dalla Società delle Nazioni i materia ecoomica alcuni punti speciali che interessano particolarmente la Cecoslovacchia dichiarando che il suo Paese ha sempre considerato l'attività economica come parte integrante del lavoro della Società delle Nazioni e che il mondo attraversa ora una epoca economica per eccellenza e che le forze economiche potranno sostituirsi alla definizione con le armi e che per preparare le conseguenze logiche di questo profondo cambiamento dell'attuale stato di cose, gli organismi economici della Società delle Nazioni, avranno un immenso compito da assolvere.

Jouhaux, rome rappresentante del gruppo operaio del Consiglio dell'Ufficio internazionale del lavoro in seno al Comitato consultivo economico, trova che non si sono tenuti finora che risultati parziali ed incompleti. I problemi di organizzazione indusriale non sono stati ancora esaminati praticamente e l'idea della nazionalizzazione della produzione non può favorire l'opera del progresso sociale ma invece produrre in molti casi disoccupazione, riduzione di salari e aumento di ore di lavoro. Il problema del carbone non comporta soluzioni nazionali che si sono tutte dimostrate impotenti ma esige una soluzione internazionale.

Parlano poi altri delegati e infine viene approvata una risoluzione con la quale l'assemblea, presa conoscenza dei lavori dell'organizzazione economica della Società delle Nazioni, esprime la fiducia di vedere condotti a termine gli importanti compiti che le sono affidati; si compiace delle firme e delle ratifiche già raccolte dalla convenzione per la esecuzione delle sentenze arbitrarie rese all'estero e dell'avvenuta conclusione della convenzione per l'abolizione delle restrizioni ai commerci augura che la conferenza diplomatica di statistica convocata pel 26 novembre dell'anno venturo e l'altra prevista pel 20 giungano a risultati fruttuosi; spera che si possa condurre a termine il lavoro preparatorio per la definizione di una nomenclatura doganale semplificata ed unificata ed in sostanza invita il Comitato a proseguire i suoi vari lavori in attesa della creazione di una dottrina in materia di politica commerciale, dichiarando di seguire con interesse tutti i vari studi che essa si propone di intraprendere in materia veterinaria, in materia di carbone e zucchero, n materia di taluni aspetti delle imprese industriali i quali costituiscono un fattore importante per l'incoraggiamento della collaborazione economica tra i popoli.

La vita in Macedonia

ROMA, 21.

Il corrispondente dell'« Atmo » da Sofia telegrafa:

In seguito al passo franco-inglese, il Presidente Liapceff ha iniziato il tramutamento del personale amministrativo del distretto di confine di Petric già sottoposto allo stato di assedio.

Il giornale « Zora » scrive che all'estero si ignorano le reali condizioni di detta regione.

« Qui — scrive il giornale — lo stato d'assedio è talmente rigoroso che i pacifici cittadini e commercianti nei loro affari non possono circolare senza il benestare delle autorità militari. I mercati sono deserti e l'intera vita economica è paralizzata. Si sono avuti così casi di cittadini processati dai tribunali militari per essersi recati in altre città senza il relativo permesso. Se vi sono apparse delle bande, trattasi di quelle inviate dal territorio serbo allo scopo di complottare contro il nostro paese. L'opinione pubblica bulgara chiede pertanto, d'accordo in questo con la stampa inglese ed italiana, che i serbi sieno indotti a cambiare non solo l'amministrazione della Macedonia, ma anche i loro metodi di governo che consentono tutte le illegalità, e che cessi il passaggio dal territorio serbo a quello bulgaro di bande e di attentatori sovvenzionati dall'autorità serbe ».

L'ANSCHLUSS

Le dichiarazioni di Seipel suscitano proteste a Parigi

PARIGI, 21.

Le proteste contro la dichiarazione di Seipel a proposito dell'Anschluss aumentano di giorno in giorno.

Oggi, l'organo dei radicali, « L'Ere Nouvelle », scrive che non si comprende come un uomo di Stato che occupa un posto di responsabilità, possa dubitare della indipendenza e dell'autonomia del suo Paese senza venir posto sotto l'accusa di alto tradimento. Quando poi si osa dire che Seipel con questa sua azione altro non ha fatto se non esprimere un intimo desiderio di tutto il popolo austriaco, allora non c'è se non da concludere che l'anima dell'Austria è morta e che il paese è maturo per la schiavitù.

Il giornale si pone quindi la domanda come si possa impedire l'Anschluss, che rappresenta un grave pericolo per la pace europea. Naturalmente non si può richiamarsi alle disosizioni del trattato di Versailles, erchè nulla può un testo di legge contro la volontà decisa di un popolo. Vi è soltanto un unico mezzo di far comprendere al Governo del Reich a Berlino, che non è possibile conciliare la politica di Locarno con quella dell'Anschluss. O l'una o l'altra. La Germania deve scegliere e decidersi una volta per sempre.

Una esplosione a Nanchino cagiona venti vittime

NANCHINO, 21.

Mentre alcuni carri carichi di munizioni da guerra attraversavano la città è avvenuta una esplosione. Alcune case sono state distrutte; si deplorano 20 vittime.

Un sommergibile incagliato nel Canale di Panama

WASHINGTON, 21.

Il Dipartimento della Marina è informato che il sommergibile « 17 » si è incagliato ieri nella Baia di Almirante a novanta miglia a nord-est di Cocosolo nella zona del Canale di Panama.

Il sommergibile non sarebbe in pericolo e l'equipaggio sarebbe sano e salvo.

Washington contro le diplomazie segrete

PARIGI, 21.

Si apprende da Washington che il Governo degli Stati Uniti non parteciperà alla Conferenza che le potenze interessate avrebbero deciso di tenere a Parigi od in altra città per discutere sullo accordo navale.

Il Segretario di Stato, Kellogg, ha dichiarato ieri che nessun membro del Governo degli Stati Uniti o dei varii Dipartimenti approva la diplomazia segreta in nessuna forma.

Secondo queste dichiarazioni, Kellogg declinerà immediatamente qualsiasi invito possa essere rivolto agli Stati Uniti in merito alla suddetta riunione.

Il patto italo-greco nei commenti inglesi

LONDRA, 21.

Il « Times » in una corrispondenza da Atene rileva che la Grecia firmando il patto con l'Italia segue la politica di mantenimento di pace con le altre potenze. Probabilmente la Grecia concluderà un patto con la Turchia.

Il corrispondente diplomatico del « Daily Telegraph » osserva che la idea del patto italo-greco è di Mussolini e rileva che le due parti contraenti non hanno stabilito nulla nel patto che possa essere suscettibile di una interpretazione ostile a terza potenza o contraria al Covenant.

Anche la Francia riconosce Re Zogu

TIRANA, 21.

L'Incaricato di Affari di Francia con lettera in data odierna ha comunicato al Ministro degli Affari Esteri che il Governo della Repubblica francese riconosce S. M. Zogu I, Re degli albanesi.

L'influenza a S. Juan

S. JUAN, 21.

In base ai dati raccolti dalla Croce Rossa, a Portorico, in seguito al ciclone dei giorni scorsi 2262 persone sono rimaste ferite, di esse 270 hanno dovuto essere trasportate all'ospedale.

Nella città è scoppiata una epidemia di influenza.

Vittorie italiane alla riunione internazionale di atletica leggera

BUDAPEST, 21.

Durante la riunione internazionale di atletica leggera, svoltasi alla presenza di circa 12 mila persone, il finlandese Nurmi ha vinto la corsa dei tremila metri, concedendo agli avversari vantaggi dai 20 ai 50 secondi. Egli ha percorso i primi due giri di pista senza impegnarsi a fondo. Dopo i mille metri Nurmi è entrato in piena azione sorpassando uno ad uno tutti gli avversari e tagliando il traguardo accolto da uno scroscio di applausi. Egli ha impiegato a percorrere i tremila metri 8 primi, 33 secondi e sei decimi. Secondo è arrivato l'ungherese Szerb in 8,58 e otto decimi.

Ecco i risultati delle altre gare: 1000 metri corsa piana: 1. Tavernari (Italia) in 2,28 e quattro decimi; 2. Beccali (Italia) in 2,31 e otto decimi.

Corsa piana (300 metri) — 1. Barsi in 35 secondi (nuovo record ungherese) 2. Facelli (Italia) in 35 secondi e cinque decimi.

La gambusia

Che vi siano dei pesci benemeriti presso la classe dei buongustai tutti lo sanno, ma non tutti sanno che ve ne sono di quelli che hanno delle alte benemerenze nei riguardi della publica igiene, tanto da avere ormai avuto il riconoscimento ufficiale, da parte delle autorità, della loro grande utilità, e da essere appositamente allevati e diffusi nelle acque ferme delle zone malariche.

Su questo tema interessante per la nostra provincia che ancora risente in talune zone, della malaugurata piaga, scrive sul « Secolo-Sera » di Milano, A. Del Lungo. Nelle acque ferme, egli dice, si sa che possono esser considerati come alleati dell'uomo nella lotta contro le larve degli anofeli tutti gli animali insettivori, e perciò anche la maggior parte dei pesci. Ma fra questi si distingue per molte ragioni un pesciolino americano, la Gambusia, che si acclimatò facilmente prima in Spagna e poi in Italia.

All'impiego dei pesci larvifagi ai fini della profilassi della malaria si era pensato sin da molti anni or sono, e a tale scopo erano stati impiegati le carpe, le anguille, i pesci rossi, gli spinarelli ed altri, ottenendone però risultati più considerevoli dal lato economico e della alimentazione, che da quello igienico. Alcune specie introdotte poi nelle nostre acque si erano manifestate assai dannose per la distruzione che facevano degli altri pesci commestibili; tale è il caso, ad esempio, del pesce gatto che oggi costituisce appunto un malanno per molti fiumi e canali dell'alta Italia.

Il pesce larvifago ideale deve rispondere a questi requisiti: spiccata voracità per le larve e le ninfe di zanzare; tendenza a nutrirsi più alla superficie che in profondità; grande prolificità; avere piccole dimensioni e non essere ricercato come alimento. Tutte queste doti presentano appunto le sunnominate gambusie, che, come abbiamo detto, sono originarie dell'America del Sud, e precisamente del Venezuela e della Guiana, e che furono importate in Italia per interessamento del compianto grande malariologo senatore Grassi nel 1922, nella quale epoca i primi esemplari furono immessi nelle acque del lago di Porto, presso Fiumicino.

Le gambusie sono pesciolini lunghi dai 3 ai 4 cm., senza nessun carattere speciale che li possa fare riconoscere al profano; esse si riproducono più volte nell'annata, con cinque o sei generazioni, e le prime generazioni possono già dar luogo ad una riproduzione nel corso della stagione stessa. Esse si adattano agli ambienti più diversi, alle acque ferme o lentamente correnti, a quelle saline e alle forti variazioni di temperatura, potendo vivere anche per qualche tempo nell'acqua surriscaldata e nella melma, dove si cacciano allorchè gli stagni si prosciugano d'estate, rimanendo fino all'ultimo momento a compiere spartanamente il dovere affidato loro dalla natura e saggiamente sfruttato dalla scienza.

Durante l'inverno si nascondono nel fondo, per cui riesce quasi impossibile rintracciarle, dando l'idea che siano tutte perite; ma in primavera, proprio quando gli anofeli iniziano la deposizione delle uova nelle paludi, negli stagni e in genere in ogni bacino di acqua ferma o lentamente corrente, le gambusie ricompaiono alla superficie frequentando le sponde dove l'acqua è più tiepida.

Una femmina di media grandezza può divorare da 150 a 200 larve al giorno; i piccoli poche ore dopo la nascita si nutrono già di larve. Ostacolo per la distruzione delle larve per opera di questi preziosi pesciolini è solamente la vegetazione di piante acquatiche galleggianti, che devono perciò essere rastrellate.

Una volta immesse le gambusie in un bacino, esse vi si riproducono abbondantemente, e dopo uno o due anni si potranno di lì prelevare i giovani pesciolini per immetterli altrove. Si ritiene che basta una gambusia per liberare dalle zanzare una superficie di acqua di un metro quadrato. Nuove immissioni di gambusie dovranno naturalmente essere fatte, preferibilmente alle prime piogge autunnali negli stagni, pozzanghere, abbeveratoi, ecc. che durante l'estate si prosciugano completamente.

L'allevamento e la diffusione delle gambusie è ormai uno dei mezzi più efficaci che accompagnano la bonifica idraulica ed agraria per vincere la malaria, il millenario nemico che tiene ancor oggi in uno stato di semiabbandono e di inferiorità economica e morale tante zone della nostra Patria.

Dalla loro introduzione in Italia ad oggi sono passati solo sei anni, eppure questi graziosi pesciolini sono stati diffusi un po' in tutte le nostre regioni, determinando ovunque successi sempre molto soddisfacenti e spesso meravigliosi. Essi sono stati largamente diffusi in Sardegna, dove sanno dimostrato una fortissima resistenza alla salinità degli stagni di quel litorale, tristamente famosi per la loro insalubrità. Negli ultimi quattro anni hanno migliorato enormemente le condizioni sanitarie dell'Istria, specialmente nel territorio di Rovigno, regione caratteristica per i numerosissimi stagni, specie di doline o crateri, a fondo impermeabile, dei quali gli abitanti invece di favorire il prosciugamento, favoriscono la conservazione per abbeverare il bestiame e per altri usi, stante la mancanza di sorgenti. Uguali risultati sono stati ottenuti nella zona d iPola, di Parenoz, in Sicilia e nelle Puglie.

Il maggior campo poi per lo studio delle gambusie in Italia sono stati l'Agro romano e le paludi pontine; il solo Istituto per le bonifiche pontine ha istituito sei vivai per la diffusione dei pesciolini; 30 mila gambusie furono distribuite nel 1926; 200 mila nel 1927 e 350 mila nel 1928.

In canali di bonifica, dove prima si spendevano ogni anno somme rilevantissime per lo spargimento del petrolio e del verde di Schweinfurt, oggi tale pratica è resa completamente inutile.

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Echi della cerimonia per l'inaugurazione del Rifugio-Monumento sul Monte Nero

Una composizione musicale dedicata agli Eroi del Monte Nero

(21). — Il cittadino signor Moschioni Eugenio, che fu già maestro nella Banda militare del 116.o Fanteria, per l'occasione della magnifica cerimonia svoltasi sul Monte Nero ha composto una marcia intitolata «Agli Eroi del Monte Nero» e suo primo pensiero fu di offrire una copia in omaggio a S. E. Mussolini.

S. E. il R. Prefetto ha fatto pervenire i ringraziamenti del Duce con la seguente lettera inviata al Podestà di Cividale.

«Questa Prefettura ha trasmesso la composizione musicale intitolata «Agli Eroi del Monte Nero» che l'autore Eugenio Moschioni ha voluto offrire in omaggio a S. E. il Capo del Governo. Prego V. S. di volersi rendere interprete presso il compositore dei ringraziamenti del Duce».

Il musicista signor Moschioni uguale omaggio ha fatto alla famiglia di Alberto Picco, l'eroe cui fu dedicato il Monumento Rifugio, e dall'ing. E. Picco ebbe la seguente lusinghiera lettera:

«Anche a nome della mia famiglia si abbia i più sentiti e vivissimi ringraziamenti per lo squisito pensiero di dedicare alla famiglia di Alberto Picco, il giovanetto Eroe del Monte Nero la sua pregevolissima composizione.

Venendo a Cividale, per l'inaugurazione del Rifugio-Monumento sul Monte Nero, mi farò un dovere e un piacere di ringraziarla ancora tanto e personalmente per il suo squisito pensiero che ci ha vivamente commossi! Mi auguro pure che la «Gran Marcia» venga eseguita a Cividale in occasione dei festeggiamenti in programma per metà settembre. Accolga egregio Maestro, con rinnovati ringraziamenti i migliori saluti miei e della mia famiglia».

La composizione musicale del maestro Moschioni è stata eseguita sabato 15 settembre dalla Banda cittadina e molto gustata ed applaudita dal numerosissimo pubblico presente.

La continuazione della pesca

seguirà sabato e domenica

La pesca a beneficio della Società Operaia, Giardino Infantile e Ginnica Sportiva, sarà continuata sabato e domenica 22 e 23 corrente — arricchita da nuovi ambiti doni giunti ora — quale quello della Real Casa, quello del Principe Umberto e del Prefetto della Provincia. Oltre ad essi ricordiamo la stanza da letto, dono del Comitato, il salottino e molti altri di valore.

Sabato alle ore 20.30 la Società Corale «Jacopo Tomadini» diretta dal m.o Agostino Cozzarolo, darà un concerto vocale; domenica alle 15 su questo campo sportivo vi sarà un incontro fra la Brunner di Gorizia e la nostra Ginnica Sportiva; alla sera avrà luogo una festa danzante con la orchestra Tomasig.

Da GEMONA

Del tempio di S. Antonio

(21). — Leggendo alcune note circa la erezione del nuovo tempio in onore di S. Antonio, ci è venuta alla memoria una promessa fatta dai nostri buoni frati alcuni anni or sono.

Quando il Comune ebbe ceduto un vasto e bell'orto al Convento per una somma irrisoria, se non erriamo i frati francescani si erano impegnati moralmente, se non proprio con contratto, a costruire il nuovo tempio.

La vendita dell'orto era allora in relazione se non addirittura condizionata, alla esplicita dichiarazione promessa o comunque si voglia chiamare, di iniziare i lavori di riedificazione della nuova casa di S. Antonio. Da ciò si capiva che allora era possibile ai frati dar mano alla nuova opera, purchè fosse loro ceduto quanto da essi desiderato.

L'aspettativa fu delusa. Il progetto D'Aronco era costosissimo e non si è potuto attuare, e fu fatto uno nuovo e questo doveva essere subito varato. Ma si tardava ancora e il popolo ne parlava, purtroppo anche malignamente. Con la veniente primavera i lavori, per l'attuazione del secondo progetto molto meno costoso, saranno iniziati.

Prendiamo atto con piacere di queste dichiarazioni desiderosi come siamo e come lo è tutto il buon popolo cattolico gemonese di vedere inalzarsi verso l'azzurro il novello tempio del Santo.

E cesseranno finalmente, speriamo, anche le mormorazioni.

IN RICORRENZA del XX Settembre

Dalle finestre degli edifici pubblici e delle case cittadine sventolano i drappi tricolori. Sui pennoni di piazza Vittorio sono stati issati i gonfaloni della Comunità.

La banda della 55.a Legione Alpina ha tenuto per l'occasione uno scelto concerto. Gli edifici pubblici alla sera sono stati illuminati.

CIRCO EQUESTRE SABINOS

In piazza del Ferro ha alzato le tende il famoso circo equestre Sabinos che darà sabato 22, odmenica 23, lunedì 24 delle straordinarie rappresentazioni con cavalli ammaestrati, fiere e uomini volanti

Da COMEGLIANS

RITORNO DAL VIAGGIO NUZIALE

(21) — Di ritorno da un lungo giro attraverso i più incantevoli luoghi del Trentino sono qui giunti mercoledì sera 19 corrente gli sposi Gressani-de Antoni.

Numerosi congiunti ed amici di famiglia si sono nuovamente riuniti nella Casa della sposa, dove seguì un pranzo sontuoso che si protrasse fin oltre la mezzanotte, rallegrato fra l'altro dal canto delle nostre più belle villotte.

Alla coppia gentile rinnoviamo i migliori auguri ed alle loro famiglie le nostre felicitazioni.

Da TARCENTO

Riunione del Comitato dell'O. N. B.

(21). — Sotto la presidenza del dott. Giacomo Mugani, si è riunito il Comitato comunale dell'O. N. B. per il primo scambio di vedute circa il programma da svolgere per il maggior incremento della Organizzazione Giovanile di questa fiorente cittadina.

Erano presenti alla riunione tutti i membri del Comitato, il Comandante della 25.a Coorte Balilla, una rappresentanza del Corpo Insegnante locale. Scusò la sua assenza il Comandante di Coorte della M. V. S. N.

Aperta la seduta il maestro Gioffrè espose in sintesi le finalità alle quali si ispira l'O. N. B. e chiarì quale dovrebbe essere il programma massimo per il raggiungimento di esse.

Riuscì, dopo ampia discussione, a concretare un programma minimo; specificò anche il modo di attuarlo, tracciandone le direttive, alla riuscita delle quali tutti gli intervenuti diedero incondizionata adesione.

Quanto prima Enti e cittadini saranno chiamati ad offrire il loro contributo finanziario dal quale, si spera, nessuno vorrà esimersi.

Il Commissario prefettizio, signor comm. Spasiano, si disse lieto di poter venire incontro ai bisogni della gioventù, futura speranza del Fascismo, e diede nel contempo formale assicurazione che in breve tramuterà in fatto concreto quelli che sono gli impellenti desideri e bisogni della Organizzazione stessa.

Speriamo che il nuovo Comitato, costituito da persone di grande attività e di forte volere e coadiuvato da elementi ben degni delle prime, possa perfettamente riuscire allo scopo per il quale fu istituito.

Da PALMANOVA

Cose scolastiche

(21). — Un'importante riunione ha avuto luogo in questi giorni a Palmanova, per studiare il problema delle trasformazione dell'Istituto tecnico e dei corsi integrativi delle Scuole Elementari in Regia Scuola d'avviamento professionale.

Presiedeva il comm. Calligaris, presidente della Commissione Regionale per le Scuole Professionali, ed erano presenti: l'Ispettore Scolastico cav. Toneatto, il Podestà cav. uff. De Lorenzi, il Preside delle Scuole Medie ing. Carli, il Presidente della Scuola d'Arte cav. Geremia, il Direttore della stessa Arch. Zanini, il Direttore Didattico Lazzarini e il Maestro cav. Peitoello.

Il comm. Calligaris spiega ai presenti come le disposizioni odierne del Ministero della Pubblica Istruzione prescrivono la soppressione delle attuali Scuole Complementari, dei Corsi integrativi delle Scuole Elementari e la trasformazione degli Istituti tecnici. Chiarisce come la riforma odierna lasciando intatte le colonne basilari della cultura classica (Isit. Magistr. Liceo classico e Liceo scientifico) si propone di dare il più largo impulso al sorgere delle Scuole di avviamento professionale: le quali fornendo in tre anni ai frequentanti una larga cultura generale ed una sufficiente cultura pratica e specifica, danno modo di ottenere la licenza delle scuole di avviamento, che ha un valore in sè, paragonabile alla vecchia licenza della Scuola tecnica, ed inoltre permettono di proseguire gli studi nei Corsi di tirocinio per conseguire i diplomi: o di perito industriale, o di ragioniere (con via aperta per la laurea in Scienze commerciali) o di perito agrario (con via aperta per la laurea in Scienze agrarie).

I presenti dopo uno scambio di idee riconoscono come effettivamente per Palmanova questa sia la Scuola che risponde il più possibile alle necessità della cittadinanza, assai più dell'Istituto tecnico, che era necessario soltanto in mancanza di meglio, e contando che l'apertura di una Regia Scuola di avviamento professionale risolva l'annosa e difficile questione dell'istruzione pubblica, interessa il comm. Calligaris a dirimere le difficoltà che possono ostacolare l'immediato funzionamento, e si augura che già coll'anno scolastico che s'inizia possa sorgere almeno il primo corso di essa Scuola. Il comm. Calligaris promette il suo vivo e rapido interessamento.

SCUOLE MEDIE COMUNALI

Gli esami della sessione autunnale avranno inizio il primo ottobre e proseguiranno nei giorni seguenti secondo l'orario esposto nell'albo della Scuola.

L'inizio delle lezioni avrà luogo il giorno 15 ottobre.

Da MARANO LAGUNARE

PER UN RICORDO all'ex Sindaco R. Livotto

(21). — Domenica u. s., la locale Sezione Combattenti ha pubblicato il primo elenco delle offerte pervenute in Sezione dai Soci, cittadini e conoscenti, dell'ex Sindaco R. Livotto, con una somma abbastanza fruttuosa.

Nel mentre che la Sezione da queste colonne ringrazia tutti della spontanea e generosa offerta, spera molto nel concorso di altri cittadini ecc. nel leggerli nel prossimo secondo elenco che sarà presto pubblicato. Il primo elenco ha fruttato L. 335,20.

ANEDDOTO DI GUERRA

E' degno di nota questo piccolo, ma carino aneddoto di guerra, successo ad un bambino pescatore del nostro Marano.

Nel libro le «Memorie» del Reggimento Marina S. Marco, scritto dal Cappellano di guerra, capitano don Giordani, dedicato agli Ufficiali e Marinai del Reggimento «S. Marco» si legge questo aneddoto:

«Era il fatidico 4 novembre 1918. Un motoscafo veniva da Grado con a bordo cittadini diretti a Venezia, per chiedere che venisse occupata la loro città. Lungo l'argine del canale interno della Bevazzana, in vicinanza di una casa di pescatori, era un bambino, che ora ha già prestato il servizio militare, il quale salutava romanamente la gente di quel motoscafo.

Il pilota, che durante il suo servizio in quei paraggi, conosceva bene la famiglia di quel bambino, fermò il motoscafo ed al bambino domandò:

— Dov'è tuo padre? — ed il fanciullo con voce flebile rispose:

— Morto.

— E tua madre?

— Morta.

— I tuo fratelli, tua cognata?

— Morti.

— Non hai più nessuno?

— Nessuno.

Il pilota a quelle franche e precise parole, non proferì sillaba e non ebbe il coraggio di salutarlo e rimesso in moto il naviglio proseguì la sua rotta per Venezia».

Da GRIONS DEL TORRE

Inaugurazione dell'Asilo - Monumento ai Caduti

(21). — Domenica 23 settembre con intervento di Autorità civili e militari e rappresentanze di Combattenti e di Associazioni patriottiche seguirà l'inaugurazione dell'Asilo Monumento ai Caduti. Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 9: Apertura della grande Pesca di Beneficenza ricca di oltre 4000 doni fra cui quello di S. M. il Re, del Ministero della Pubblica Istruzione, del Governatore della Banca d'Italia, del Sindacato Agricolo Friulano, ecc. ecc.

Ore 10: Arrivo delle Autorità — Ore 10.15: Sfilamento del corteo — Ore 10.30: Benedizione della Cappella votiva ai Caduti e dell'Asilo, con discorso ufficiale del prof. Mario Antonio Catalani, Vice presidente della Federazione Friulana Combattenti. — Ore 15.30: Gare ciclistiche con 5 premi in denaro — Ore 16.30: Concerto bandistico eseguito dalla Banda di Povoletto — Ore 19: Cinema all'aperto con films patriottici dell'Istituto Nazionale «Luce» alternate con cori e villotte friulane con scelti pezzi musicali.

Da MONTEREALE CELLINA

PER IL XX SETTEMBRE

(21) — Tutto il Comune venne imbandierato per l'anniversario della storica data. Alla sera, alle ore 9, la banda suonò molto bene in Piazza gli inni della Patria. Al concerto assistette numerosissimo pubblico.

INCIDENTE DELLA STRADA

Ieri, nei pressi del cimitero di Grizzo, un'auto guidata dal signor Piazza insegnante nel paese stesso, rasentava un carro guidato da un giovane sui 20 anni, certo Alzetta Quinto, ivi dimorante. Pare che questo tenesse una gamba penzoloni dal carro. L'auto passando, urtò contro la gamba dell'Alzetta, fratturandola. L'infortunato fu subito visitato e medicato dall'egregio ufficiale sanitario dott. Carafoli. Pare che lo stato del ferito non presenti caratteri di speciale gravità. Noi ci auguriamo che egli possa guarire al più presto.

Da FONTANAFREDDA

LE FAMIGLIE NUMEROSE

(21). — Diamo i risultati dell'inchiesta sulle famiglie che hanno avuto 7 o più figli:

Famiglie 143 con sette figli — 115 con otto — 80 con nove — 50 con dieci — 37 con undici — 18 con dodici — dieci con tredici — 5 con 14 — 1 con quindici — 1 con sedici le quali danno un complesso di n. 4000 figli.

Cronache Goriziane

Agli Industriali e Commercianti

GORIZIA, 21.

Riceviamo dall'Unione Industriale e Federazione dei Commercianti il seguente comunicato a proposito di «tassa di bollo sulle lettere di addebitamento e di accreditamento e sulle lettere di accompagnamento puro e semplice di assegni bancari, vaglia o denaro»:

Dai frequenti quesiti che ci pervengono, abbiamo tratto la convinzione che molti dubbi ed incertezze permangono in materia di tassa di bollo sulle lettere di accompagnamento puro e semplice di assegni bancari, vaglia e denaro e sulle lettere di accreditamento o di addebitamento relative ad operazioni commerciali coperte da fatture di scambio merci e prodotti.

Crediamo far cosa utile e gradita ricordando le disposizioni che attualmente regolano tale materia.

Lettere di accompagnamento puro e semplice di assegni bancari, vaglia e simili, ovvero di rimesse di denaro: sono esenti da tassa di bollo quante volte non rivestano il carattere di lettere di addebitamento o di accreditamento, nel qual caso sono soggette alla tassa fissa di centesimi 20 di cui più appresso.

(Così fu riconosciuto con nota 1° dicembre 1926 N. 759, della Direzione Generale del Demanio e delle Tasse).

Lettere di accreditamento o di addebitamento relative ad operazioni commerciali coperte da fatture di scambio merci e prodotti: l'art. 62 della tariffa generale, allegato A, alla Legge di Bollo 30 dicembre 1923, N. 3268, modificato con l'art. 3 del R. Decreto 5 marzo 1925, N. 258, assoggetta alla tassa di bollo di centesimi 20 per ogni esemplare, e per qualsiasi somma, le lettere di accreditamento o di addebitamento e relativi benestare.

Con la Normale 273 del Bollettino Ufficiale dell'anno 1923, il Ministero delle Finanze ha dichiarato che la tassa di bollo di cui sopra, è ammesso soltanto per le lettere di accreditamento e di addebitamento che danno atto del credito o del debito senza esprimere in alcun modo la causale, di guisa che esse non possono sostituire le regolari ricevute e quietanze soggette alla più gravosa tassa proporzionale di bollo.

In seguito, però, con Circolare 23 agosto 1927, N. 1217, lo stesso Ministero delle Finanze, pur confermando per tutt'altro la predetta regola, ha introdotto l'eccezione per le lettere di accreditamento e di addebitamento relative ad operazione assoggettate in base a fattura alla tassa sugli scambi, per le quali la tassa medesima è comprensiva di quella di bollo per la quietanza, contemporanea o successiva, apposta sulla stessa fattura (art. 19 della Legge tassa scambi 30 dicembre 1923, N. 3273).

Successivamente, con Nota 9 febbraio 1928, N. 40725, il predetto Ministero delle Finanze ha esteso la eccezione anche alle lettere di accreditamento e di addebitamento che si riferiscano a fatture di merci e prodotti esenti per loro natura dalla tassa sugli scambi (grani, farine, combustibili e simili), e questo per la considerazione che anche nei riguardi di tali merci e prodotti, la tassa di bollo, col massimo di lire una, alla quale debbono essere assoggettate le fatture emesse per il scambi, esenti dalla tassa speciale, giusta il disposto dell'art. 53 della tariffa generale, allegato 0 alla Legge di bollo 30 dicembre 1923, N. 3268, è pure comprensiva di quella di bollo per la quietanza contemporanea o successiva, apposta sulla fattura.

La eccezione pertanto consiste nell'ammettere che le lettere di accreditamento relative ad operazioni di vendita di merci o prodotti soggetti, o no, alla tassa di scambio, possono contenere la causale dell'accreditamento o dell'addebitamento, ma a condizione però che nelle dette lettere vengano richiamati gli estremi delle fatture di scambio già assoggettate alla tassa di scambio (art. 19, Legge tassa scambi) o alla tassa di bollo (art. 53 tariffa generale, allegato A) e siano a queste ultime riunite rispettivamente a cura del debitore o del creditore, analogamente a quanto dispone l'art. 53, lettera e) della tariffa generale, allegato a) alla Legge di bollo 30 dicembre 1923, numero 3268, più volte citata.

Avvertiamo che le lettere di accompagnamento di assegni bancari, vaglia e simili, ovvero di rimessa di denaro, e le lettere di accreditamento o di addebitamento, di cui si è parlato, non devono essere concepite in modo da sostituire la ricevuta o quietanza, perchè vige pur sempre l'art. 53, lettera o) della ripetuta tariffa generale di bollo, in forza della quale la quietanza, rilasciata separatamente dalla fattura (nota, conto od altro documento equivalente) per pagamenti di merci o prodotti, deve essere assoggettata al bollo in ragione della somma, col massimo di lire una, indipendentemente dalla tassa di scambio o di bollo già sopportata in sede di fattura, nota, conto ecc.)

Così, ad esempio, una lettera bollata con centesimi 20, in cui si dicesse: «Abbiamo ricevuto vostra rimessa, assegno od effetto... a saldo pagamento fattura... N... debitamente bollata», potrebbe dar luogo a contestazioni; e quindi, dopo aver anche interpellati gli organi competenti, per poter applicare tranquillamente il bollo di centesimi 20, consigliamo far uso della formula seguente, o simile: «Vi diamo ricevuta della vostra lettera... e vi accreditiamo della somma di L...... relativa (non a pagamento, nè in acconto, nè a saldo) alla fattura..... N..... che ha già scontato la tassa scambi» (o la tassa bollo, se per merci o prodotti esenti da tassa scambi).

Carta di confine per turisti

Per poter recarsi nella zona di frontiera, è stata creata la carta del turismo alpino, che viene rilasciata ai soci del C. A. I. dalle Questure del Regno. I soci del C. A. I. che desiderassero munirsi di tale documento indispensabile, per recarsi sulla linea di confine, dovranno fare domanda su carta bollata da lire 2 alla R. Questura perchè voglia rilasciare la carta da turismo alpino allo scopo di poter recarsi nella zona di confine per compiervi delle escursioni alpine. La domanda dovrà essere scritta di proprio pugno, non a macchina, dall'interessato stesso. Nella domanda stessa dovranno essere fatte risultare le generalità del richiedente, cioè: nome, cognome, paternità, maternità, anno, mese e giorno di nascita, professione, se celibe e coniugato, residenza con abitazione. Inoltre il richiedente dovrà riportare in calce alla domanda, dopo la firma, i connotati, e cioè: statura, fronte, occhi, naso, bocca, capelli, barba, baffi, colorito, corporatura e segni particolari; alla domanda dovranno essere allegati: una marca da bollo da lire 3 e due fotografie formato in uso per le carte di identità.

Le domande, assieme agli allegati, dovranno essere fatte pervenire al Segretario della Sezione del «CAI», Rudi Cosolo, che ne curerà l'inoltro alla Questura.

A scanso di pressioni inutili, si fa presente che il rilascio delle carte da turismo essendo congiunto con parecchie formalità, non potrà essere tanto sollecito, per cui chi vuole usufruire della carta deve presentare la domanda in tempo.

La prima mostra provinciale fotografica

Il Dopolavoro provinciale di Gorizia, come noto, indice in occasione del settimo annuale della Marcia su Roma, il primo concorso fotografico provinciale della attività dopolavoristica ed una mostra retrospettiva.

La mostra comprenderà le seguenti categorie: a) fotografie di montagna; b) fotografie carsiche; c) fotografie folcloristiche; d) fotografie documentarie degli avvenimenti politici goriziani del primo decennio della redenzione.

Nelle categorie a) b) c) pur dando la preferenza a fotografie di intenti artistici, il concorso non esclude quelle di carattere più schiettamente documentario.

Così, mentre saranno più gradite fotografie che rendono la bellezza del paesaggio alpino o quella tutta particolare della nostra regione, fotografie che colgano qualche scena di genere o qualche quadretto di vita dell'accampamento o un momento particolarmente suggestivo delle giornate di escursione, non saranno discare anche fotografie che ricordino i luoghi, cose o persone con la oggettività di un acuto osservatore.

Saranno però del tutto respinte le solite fotografie riproducenti gruppi di nessun valore o di puro ricordo personale.

Nella categoria d) verranno accettate tutte le fotografie che ricordano gli avvenimenti più significativi della vita politica goriziana negli ultimi 10 anni. La partecipazione a questa categoria è libera a tutti i fotografi sia dilettanti che professionisti.

Non si pone alcuna restrizione quanto al formato ed i procedimenti tecnici delle fotografie; saranno però particolarmente graditi i formati maggiori.

Una apposita giuria sarà chiamata a giudicare inappellabilmente le opere concorrenti nelle categorie a) b) c); a scegliere quelle meritevoli di essere esposte o ad assegnare per i premi consistenti in diplomi e medaglie, destinate tanto alle società federate, quanto ai singoli espositori.

Qualora il numero e la qualità delle fotografie inviate per la categoria a) assumessero l'importanza auspicata dal Comitato organizzatore, questo si propone di curarne la raccolta per un album di omaggio a S. E. il Capo del Governo.

Le fotografie saranno consegnate da ciascun concorrente al Presidente della propria Società che ne curerà l'inoltro al direttore tecnico provinciale per lo escursionismo, non più tardi del 1° ottobre a. c. presso la sede dell'O. N. D. in Corso Verdi, 24.

Ogni fotografia dovrà essere montata sotto vetro o almeno sopra un supposto rigido e pronta per essere appesa. Dovrà inoltre portare sulla parte anteriore un titolo od altra indicazione che la contrassegni e sul vetro il nome e l'indirizzo del concorrente e quello della Società cui appartiene.

I lavori esposti non potranno in nessun caso venir ritirati prima della chiusura della Mostra.

Gli espositori dovranno ritirare i lavori entro 15 giorni dalla data della chiusura della Mostra, restando questi, altrimenti, a favore dell'O. N. D.

Un grave incendio a Vertoiba

Ieri notte, a Vertoiba in Campisanti, è scoppiato un grave incendio nell'abitazione di Antonia Savida, di 56 anni, abitante al n. 179. Le fiamme, favorite dal vento, trovarono facile alimento nelle travamenta vecchie ed arsicce, distruggendo tutto l'edificio e gran parte dei mobili e delle suppellettili della Savida, causando un danno di circa 15 mila lire.

S'ignorano le cause che determinarono il fuoco. Sul posto intervennero prontamente numerosi paesani, i Carabinieri, la M. V. S. N. e i pompieri.

Violenta rissa finita con due arresti

Tra Pietro Furlan, di 56 anni, fu Raimondo e Luigi Furlan di 35 anni, da Scodovacca sorse una disputa violenta per ragioni di interesse. I due avevano incarico di falciare l'erba che cresce ai margini dei fossati posti ai lati della strada. Durante il lavoro, avvenne uno scambio di parole abbastanza forti e vivaci. Ad un tratto Pietro Furlan, sollevato da terra uno zoccolo di legno, lo scagliò contro l'avversario, producendogli una ferita lacero-contusa alla regione parieto-occipitale sinistra giudicata guaribile in 12 giorni. Mentre i due si azzuffavano intervenne il figlio del Pietro Furlan, a nome Luigi, di 25 anni, che colpiva Luigi Furlan, con una dose di pugni ben assestati alla faccia. In seguito a tale aggressione, padre e figlio furono tratti agli arresti.

AVVISO AI COMMERCIANTI

Si avvertono gli interessati che in caso di chiusura temporanea di esercizi commerciali dovrà essere fatta analoga denuncia al Municipio con l'indicazione della durata della chiusura e del motivo.

Gli esercizi commerciali che venissero chiusi temporaneamente non potranno essere riaperti senza autorizzazione da parte del Municipio, su parere della Commissione per la disciplina del commercio.

All'uopo sarà da inoltrare istanza al Municipio su carta bollata da lire 3.

Si invitano gli interessati ad attenersi strettamente alle predette norme a scanso di decadenza del diritto alla licenza.

LA CADUTA DI UNA BIMBA

Mercede Visintin di otto anni, abitante in via del Colle 14, cadendo accidentalmente dalle scale, ebbe a riportare la frattura dell'avambraccio sinistro. Fu soccorsa prontamente e trasportata all'Ospedale Comunale.

ARRESTO

I Carabinieri arrestarono Caterina Bertoz di 47 anni, da Cervignano, perchè responsabile del furto di vari pennuti in danno di Maria Iorcessin da Pradiziolo.

TENTATO FURTO

I Carabinieri trassero agli arresti Maria Jug, di 39 anni, da Volzana, per tentato furto in danno di Giuseppe Clanscek, di 72 anni, da Oslavia.

LE CONSEGUENZE DI UN MALORE

Rosalia Russian, di 71 anni, dimorante alla Baita 78, nel pomeriggio di oggi mentre transitava per la strada, veniva colpita da improvviso malore e, cadendo pesantemente a terra, ebbe a riportare la frattura della tibia destra. Fu soccorsa dalla Croce Verde e trasportata all'Ospedale Comunale.

ESPATRIO CLANDESTINO

Per espatrio clandestino fu denunciato Luigi Crisai, fu Antonio, contadino, da Locca di Salcano.

:: CRONACA UDINESE ::

Da GRADISCA d' ISONZO
La Casa del Dopolavoro

La Casa del Dopolavoro con il teatro del Littorio annesso è un fatto compiuto. I lavori sono incominciati e saranno condotti celermente in modo che il corpo principale del fabbricato sarà portato alla coperta, entro il mese di dicembre a cura dell'ottima impresa di Costruzioni Angelo Sedran di Gorizia.

Le difficoltà che ha dovuto vincere il nostro Presidente cap. Giovanni Bruneto, sono state moltissime e di natura svariata, basta dire che in origine erano padroni dell'ex Teatro Sociale, ben 97 soci, parecchi dei quali cittadini esteri. Il Dopolavoro cittadino è stato molto efficacemente appoggiato dal Segretario Federale ing. Caccese e dall'Ispettore del Dopolavoro provinciale cav. Canti nonchè dai signori dott. Guido Petronio, dott. Ettore Patuna cav. Marizza, cav. Finetti Diego, cav. Venirella Giovanni.

Il bravo Architeto Goriziano ing. Pietro Venuti, ha compilato il progetto vero capolavoro d'arte, degno di una grande città.

Con la costruzione della Casa del Dopolavoro, molta maestranza gradiscana troverà lavoro per tutto l'inverno, diminuendo così, il numero dei senza lavoro.

Una lode ed un vivissimo ringraziamento all' Ill.mo comm. Leonardi Intendente di Finanza di Trieste, al cav. Rivera ed al dott. Dudan per aver regolato la pratica danni di guerra, con sollecitudine fascista.

Gradisca, cittadina prettamente friulana con la costruzione del suddetto edificio, potrà vantare di avere a posto tutte le organizzazioni che il Fascismo e il Regime vuole per il bene dell' Italia.

Da CORMONS
I Combattenti in pellegrinaggio ad Aquileia

21). — Ieri, ricorrendo la festa del XX Settembre, la locale fiorente sezione dei Combattenti, si recò in pellegrinaggio ad Aquileia.

I numerosi intervenuti, guidati dal loro egregio ed instancabile presidente prof. Corrado Colussi, visitarono minutamente la millenaria basilica, gli scavi ed il cimitero degli Eroi.

I partecipanti al pellegrinaggio consumarono poi il rancio ed in serata rientrarono nella propria sede. Durante tutta la giornata, fra i combattenti regnò la massima famigliarità.

GRAN BALLO PUBBLICO

In via Dante Alighieri, domenica prossima 23 corrente, avremo, su vasta piattaforma, il grande ballo pubblico all'aperto.

L'orchestra del Dopolavoro cormonese suonerà ballabili nuovissimi. Vi sarà speciale servizio di buffet. In caso di cattivo tempo, il ballo si terrà nella vasta sala della sede sociale.

CINEMATOGRAFI

Per oggi sabato e domani domenica avremo i seguenti capolavori cinematografici: al Teatro Comunale: «La strada dell' uomo» — All' Italia: «Russia», con Marcella Albani e Vladimiro Gaidaroff. Per solo sabato al Dopolavoro: «California dolce terra» con Reginald Denny.

Da GRADO
L'affermazione degli avanguardisti
alle regate regionali

(21). — I giovani avanguardisti di Grado che, con tanto giovanile entusiasmo hanno ieri partecipato, alla Riviera di Barcola, alle regate regionali a remi fra Avanguardisti, di fronte a sette concorrenti sono riusciti a piazzarsi al terzo posto.

Ottima partenza — dicono le cronache dei giornali — quella dell'«Ausonia» di Grado che si stacca subito dagli altri e sembra la favorita; ma, a cinquanta metri, il generoso sforzo dei giovani gradesi viene meno di fronte agli agguerriti avversari della «Ginnastica» di Trieste che conquista il primo posto e lo tiene mirabilmente fino alla fine, trascinandosi dietro la «Saturnia» e quindi la nostra «Ausonia».

Per quanto quella dell'«Ausonia» non la si può definire una vittoria, tuttavia essa rappresenta una prima affermazione che servirà certamente di sprone per le maggiori conquiste sportive della nostra giovane famiglia sportiva; e servirà pure d' indirizzo agli Istruttori sagaci e provetti che con la loro esperienza sapranno infondere un altro spirito tecnico ai promieri della nuova classe sportiva remiera di Grado, anche perchè essa, domani, possa proseguire nell' indirizzo tracciato in tempi men lieti dalla vecchia «Ausonia» che sempre desto tenne il suo italico nome.

* *

A proposito della prossima costruzione della «Casa del Balilla» che sorgerà a Grado, in una posizione amena, il signor Adriano Gardes ha generosamente elargito L. 200 pro erigenda casa stessa.

Anche un altro anonimo ha fatto pervenire pure al nostro segretario politico Treleani Vittorio lire 100 pro Opera Balilla.

Quotazioni di Borsa
CAMBI

TITOLO	TRIESTE 19	TRIESTE 21	MILANO 19	MILANO 21
Rend. 3.50 %	71.60	71.60	71.50	71.50
Consol. 5 %	82.20	82.20	82.20	82.20
Prest. Littor	—.—	—.—	—.—	—.—
Obbl. Venez.	75.20	75.20	—.—	—.—
Francia	74.72	74.70	74.71	74.68
Svizzera	368.50	368.25	368.20	368.—
Londra	92.80	92.76	92.79	92.74
New York	19.09	19.09	19.09	19.09
Berlino	455.—	455.—	456.—	455.80
Vienna	269.50	269.50	270.50	269.75
Romania	11.60	11.60	11.65	11.65
Belgio	266.—	266.—	265.87	265.90
Spagna	316.87	316.50	316.25	316.25
Praga	56.70	56.70	56.75	56.67
Ungheria	333.50	333.50	333.—	333.50
Albania	366.50	366.75	366.25	366.—
Jugoslavia	33.65	33.65	33.70	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

Piccole Industrie e Artigianato del Friuli
alla Mostra Veneta dell'Artigianato a Treviso
23 settembre 1928, Anno VI.

Dieci anni or sono Treviso non cadde in cattività nemica, ma subì tutti gli squarci della cruenta guerra, e nel giorno radioso dell' itala gloria, in un importante centro della sua Provincia si innalzò, potente, luminoso, inespugnabile, il Faro della Vittoria, che tutto il mondo in armi contro le teutoni genti, acclamò nel nome fatidico di Vittorio Veneto.

Il decimo annuale della Vittoria domanda quindi di diritto una speciale solennizzazione, e Treviso, la Città capoluogo dell'estremo e supremo avvenimento bellico che segnò, e per sempre, la fine di una dinastia nata nel delitto, sostenuta dall' intrigo e difesa dalla forza, non poteva lasciar passare inosservata tale rievocazione senza mancare a se stessa.

In questi giorni ivi, con ogni signorilità, si è chiuso il Congresso della «Dante Alighieri», superbo consesso della più squisita italianità.

Domenica 23 settembre 1928, verrà poi inaugurata dal R. Commissario delle Comunità Artigiane d' Italia, on. prof. comm. Vincenzo Buronzo, il sublime oratore senza rivali, alla contemporanea presenza di S. E. Giuriati, ministro dei Lavori Pubblici, con tutte le personalità più rappresentative delle Tre Venezie, la «Mostra Veneta dell'Artigianato», promossa dalla Segreteria Provinciale di Treviso della Federazione Fascista Autonoma delle Comunità Artigiane d' Italia, sotto gli auspici del Comitato Provinciale Trevisano presieduto da S. E. il Prefetto.

Da notizie pervenuteci, quella manifestazione artigiana sta per assurgere ad un vero e proprio avvenimento, perchè oltre al concorso degli artieri che già svolgevano la loro attività nelle Province redente nel 1866, per la prima volta si affratellano gli artigiani della Val Gardena, Alto Adige, con i loro artistici intagli e quelli del Trentino e della Venezia Giulia, che ivi intervengono con tale ricchezza di prodotti da destare vera meraviglia.

Anche il Friuli Udinese-Aquileiense, non ha voluto venir meno alla sua fama. Un Comitato ordinatore, composto dal comm. Alberto Calligaris e signor Amleto Gentili, rispettivamente Presidente e Segretario del Comitato Friulano per le Piccole Industrie, e del cav. Libero Grassi, Segretario della Federazione Autonoma delle Comunità Artigiane, egregiamente coadiuvati dai signori Arturo Torossi, Candido Grassi ed altri, mercè i pronti finanziamenti del Consiglio Provinciale dell' Economia e del Comune ottenuti per il benevolo interessamento di S. E. il senatore Morpurgo e del Podestà on. conte Gino di Caporiacco, già da tempo alacremente lavora per l' intervento di un numeroso gruppo di piccoli industriali ed artigiani della nostra Provincia.

Dopo una lunga opera di propaganda e persuasione svolta attraverso difficoltà e riluttanze, furono ottenute le adesioni di oltre una quarantina di espositori. Venne poi subito iniziata la raccolta e spedizione degli oggetti nonchè l'addobbo e l'allestimento delle sale destinate ad ospitare la Sezione friulana, lavoro questo intenso e febbrile e che dura tuttora per dar modo di approntare ogni cosa per domenica mattina, giorno della inaugurazione.

Siamo certi che le nostre possenti maestranze, dopo i risultati di Fiume, ove il Friuli Provincia, dopo l' Ungheria Nazione, conquistò la prima palma, anche a Treviso sapranno essere degne di quella incontrastata superiorità nelle arti e nei mestieri.

Ed i nomi dei concorrenti in quella palestra artigiana, che qui sotto pubblichiamo, sia per la qualità come per la varietà dei prodotti, e per la fama che hanno saputo conquistarsi, danno sicuro affidamento di non fallace profezia per la riconferma dei trionfi di Fiume.

I partecipanti

Ecco pertanto l'elenco dei partecipanti alla Mostra:

Asti Lodovico Umberto, Udine, viale Trieste, lavori in bronzo — Barbetti Enrico, Paderno di Udine, oggetti in legno intarsiato — Barbetti Giovanni, Paderno di Udine, ferri battuti — Berletti Giuseppe, Udine, via Ospizio, mobili in vimini — Bonanni Giuseppe, Udine, via Poscolle, mobili — Brisotto Bortolo e Figli, Pordenone, lavorazione del ferro — Camavitto Daniele, Udine, via Zanon, scatole decorate — Colautti Giacomo, Corno di Rosazzo, fabbrica sedie — Corbellini Plinio, Udine, via del Bon, fusioni ghisa malleabile — Cossettini Valentino, Paderno di Udine, antiquario — Cossio Luigi, Udine, via Grazzano, 16, ferri battuti — Cudini e Puresanta, Pocenia, mosaici — Della Savia Giovanni, Udine, viale Venezia, gesso artistico — De Rosa Giulio, Valvasone, orologiaio — Fratelli Fantoni, Gemona, mobilificio — Fantoni Giovanni e C., Gemona, Sotto Castello, mobili d'arte — Fari Enrico, Mortegliano, calzoleria — Fontanini Alessandro, Udine, via Cussignacco, sporte — Fornasir Cesare, Paderno di Udine, bastoni in osso — Gallinaro Giuseppe e Figlio, Cividale, rame sbalzato — Galvani Andrea, Pordenone, terraglie artistiche e decorate — Gatti Giacomo, Udine, viale Friuli, calzoleria — Gervasi Attilio, Udine, via Gemona, mobilificio — Istituto Orfani di Guerra, Rubignacco, campionario oggetti di precisione meccanica — Lazari Ettore, Udine, via Manin, liuteria — Livotti Luigi, Udine, via Zoletti, oggetti torniti — Mattiussi Ermenegildo, Udine, via Pio Pischiutta, rame sbalzato — Niero Virgilio, Udine, via Villalta, (presso Picchetti), mobili — Officine Giovanni Covassi, Moggio Udinese, ferri da boscaiolo — Pantofoleria Friulana (Tomba e Peressutti), San Daniele del Friuli — Pavan Ruggero, Sacile, lavori in cuoio, ceramica, seta ecc. — P. E. I. A. S. (rag. Zaghis e C.), San Daniele del Friuli, fabbrica scarpetti — Picchetti Leone, Udine, via Villalta, mobili — Pischiutti Elio, Gemona, ferri battuti — Poggiali Ferdinando, Udine, via Villalta, mobili — Fratelli Romanut, Udine, via Maniago, fabbrica macchine da caffè — Rupil Giuseppe, Tolmezzo, lavori di ottoneria — Sarpettificio Friulano Cooperativo, San Daniele del Friuli — Tomat Luigi, Cividale, battirame — Toselli Irma, Udine, via Poscolle, ricami — Valerio e Martini, Udine, via Cisis, rami sbalzati — Vendramin Giovanni, San Vito al Tagliamento, ferri battuti — Venier Sante di Giuseppe, San Giorgio della Richinvelda, lavori ad intarsio.

Un invito agli espositori

La Mostra si farà nel maggior edificio scolastico e occuperà tutti i tre piani del fabbricato. Al nostro Friuli sono state riservate varie bellissime stanze, al cui arredamento lavorano da parecchi giorni tre artisti concittadini, ed i lavori esposti sono di bellezza classica e in gran numero. Il genio di nostra gente non poteva essere meglio rappresentato.

La Segreteria delle Comunità Artigiane invita tutti gli espositori, gli artigiani, i capi comunità e gli amatori d'arte a trovarsi questa sera, sabato 22 corrente, alle ore 20,30, alla Bottega del Libro di Federico Botti, in via Cavour, 36, Udine, per fissare l'ora di partenza per domenica 23 corrente o in autobus o col treno delle 6, avendo le Ferrovie dello Stato concesso un forte ribasso sui biglietti di viaggio.

La quota personale è stabilita in lire 20, compreso il viaggio di andata e ritorno, il pranzo in un albergo di Treviso, e l'entrata gratuita alla Mostra. Tutti i cittadini possono recarsi anche individualmente a Treviso in occasione della Mostra con diritto al ribasso in ferrovia.

Le adesioni si ricevono fino a questa sera, sabato, in via Cavour, 36, Udine.

Il saluto dell'Aero Club al col. Govi

Ieri sera, all'Albergo «Italia», la Consulta aeronautica, presieduta dall'Aerfero capo ing. Celso Ferrari, ha dato il saluto ad uno dei più autorevoli membri, colonnello Govi, già comandante del 1° Stormo «Caccia» che lascia la città per raggiungere la nuova destinazione.

Erano presenti anche il colonnello Fonger, nuovo Comandante lo Stormo, il comm. Zilli, il co. Gino Florio e il cap. Cattoli, la prof. Maria Savini, oltre personalità e ufficiali dell'Aeronautica.

Al saluto rivoltogli, il colonnello Govi ha risposto ringraziando con nobili parole.

Alle Camicie nere della D. A. T.

Le Camicie Nere appartenenti alle 122ª e 124ª Centurie di Artiglieria Controaerea sono comandate a intervenire all' istruzione che avrà luogo sul Piazzale del Castello, domenica 23 corrente alle ore 8 ant. Uniforme ordinaria.

Alle Camicie nere del manipolo ciclisti

L' Ufficio Stampa della 63ª Legione comunica:

Tutti i Militi appartenenti al Manipolo Ciclisti, dovranno presentarsi in Caserma, domenica 23 corrente, alle ore 7, in tenuta ordinaria.

Adunata degli avanguardisti

Si comunica agli Avanguardisti appartenenti alla Prima Coorte che l'adunata per l' istruzione antiaerea a cominciare da domenica 23 corrente seguirà alle ore 7 ant. sul Piazzale del Castello.

La chiusura della Mostra dannunziana

La sera del 20 settembre è stata chiusa la Mostra dei Cimelii dannunziani, presenti il comm Gigante e altre personalità di Fiume, di Gorizia e di Trieste. Sono stati inviati i seguenti telegrammi:

«Comandante Gabriele d'Annunzio, Gardone Riviera — Mostra chiusa con adunata gagliardetti Legioni intorno bandiera dalmata e terra Cimitero Cosala. Dietro gagliardetti vedemmo assieme Legioni dei vivi e Legioni dei morti rinnovanti giuramento Spalato. — Gigante, Valentinis, Sinigaglia, d'Osmo, Graziani».

«Conte Gino di Caporiacco, Podestà, Udine. — Al coraggioso deputato fiumano del diciannove, al legionario di elezione, al Podestà di Udine generosa, il saluto e il ringraziamento commosso dei fedeli della Causa Santa. — Gigante, Valentinis, Sinigaglia, d'Osmo, Graziani».

Due posti di studio per orfani di guerra

Ci comunicano che presso la R. Scuola Agraria media di Viticoltura di Conegliano è aperto il concorso per due posti di studio a favore di due giovani orfani di guerra, appartenenti a famiglie povere di agricoltori che intendano iscriversi alla prima classe della detta Scuola. Età non inferiore ai 14 anni nè superiore ai 17.

Rilevante offerta al Dopolavoro

Al Vicepresidente del Dopolavoro provinciale di Udine è pervenuta da parte di S. E. l'on. Luigi Spezzotti l'offerta di L. 1000 (mille). L'esempio di comprensione nelle finalità delle Istituzioni create dal Regime, va segnalato.

Per la Mostra Internazionale della tubercolosi

Abbiamo avuto già altra volta occasione di mettere in rilievo l' impulso che è stato impresso dalla nuova Amministrazione alle attività del Consorzio Provinciale Antitubercolare.

Degna di particolare rilievo si presenta la iniziativa che è stata precedentemente assunta dal Consorzio e che riguarda l' istituzione di un Dispensario Mobile consistente in una autoambulanza che figurerà alla Mostra Internazionale della Tubercolosi indetta in Roma nei giorni 25 settembre-10 ottobre del corrente anno.

In proposito riportiamo quanto pubblicano i quotidiani della Capitale in data 20 corrente:

«Il Dispensario Mobile della Provincia di Udine — E' giunto in questi giorni per la Mostra Internazionale Antitubercolare che avrà luogo in Roma un «Dispensario Mobile» esposto dal Consorzio Provinciale Antitubercolare di Udine. L'elegante vettura automobile, fornita di apparecchio radiologico macchina da proiezione cinematografica per la propaganda, microscopio, completo attrezzamento per disinfezione, materiale di medicazione, opuscoli di propaganda, ecc. sarà senza dubbio tra le principali attrazioni della Mostra. Giunto a Roma per via ordinaria dalla lontana Udine, il Dispensario Mobile è stato oggetto della più entusiastica ammirazione da parte delle popolazioni dei paesi attraversati, e rappresenterà, nella Mostra, un indice dei progressi tecnici della industria italiana e della intelligente passione con la quale in ogni parte d' Italia si è iniziata e si conduce la lotta contro la tubercolosi».

L'Ente Autonomo per le Case popolari e gli inquilini si sono accordati

Siamo lieti di annunciare che, ieri, nel pomeriggio, in una riunione tenutasi nella sede della nostra Cassa di Risparmio, il Consiglio direttivo dell' Ente Autonomo per le Case popolari — animato dal vivo desiderio di definire una vertenza che si trascina da tempo coi suoi inquilini — ha concretato con questi una forma di accordo che ha soddisfatto ambo le parti in dissenso.

Plaudiamo vivamente a questa risoluzione della vertenza, nella quale non abbiamo mai creduto di intervenire, quantunque ci fossero stati inviati parecchi articoli da inquilini malcontenti per l'accrescimento del fitto loro domandato dall' Ente.

Dopo l'inaugurazione della Sede del VI Sestiere

Alla relazione della cerimonia per la inaugurazione della sede del sesto sestiere, facciamo seguito pubblicando il telegramma seguente inviato a S. E. l'on. Turati:

«Inaugurandosi nuova sede VI Sestiere P. N. F. di Udine, presenti tutti Gerarchi Fascismo Friulano, Militi devoti ricordano storica giornata XX Settembre 1922, riaffermando devozione Duce, Re, Patria. — Capo Sestiere: MOSCHIONI».

Rileviamo inoltre che concessero molteplici agevolazioni pro sestiere e per la riuscita della cerimonia le ditte Olivo Miani e Guido Barsaghi, il signor Giuseppe Griffaldi, il signor Leonardo Zecca e il signor Lucchini proprietario del Caffè «Alle Alpi».

Rettifica

Nel comunicato relativo alla restituzione della prima partita dell'oro italiano depositato presso la Banca di Inghilterra e pubblicato ieri in prima pagina, nel periodo che dice: «conseguentemente restano ancora depositate a Londra 22,050,000 sterline ecc. ecc.», leggasi invece: «22.175.000».

Tiro a segno

Domani, nel poligono sociale di viale Venezia, dalle ore 8 alle 11, seguiranno le lezioni regolamentari. Dalle ore 8 alle 11 e dalle ore 14 alle 17.30 esercitazioni libere.

Festeggiamenti a Cividale
Treno speciale di ritorno

Per favorire il ritorno del pubblico dai festeggiamenti — Pesca di beneficenza, Ballo popolare, cori friulani, luminarie, ecc. — che avranno luogo a Cividale domenica 23 andante, la Società Veneta attiverà un treno speciale in partenza da Cividale alle ore 23.30 e con arrivo a Udine alle ore 24.

Il Maglificio Bruno Rocco,

il ben conosciuto negozio di Piazza Mercatonuovo, ha inaugurato in questi giorni due belle nuove vetrine, sotto il portico del cosidetto «Passaggio della Vitrum».

In esse, disposto con vero buon gusto, fa bella mostra un ricco assortimento degli Articoli di maglieria di sua specialità: Maglie di lana e cotone per Uomo e Signora, Calze d'ogni tipo, Costumi, Golf, ecc. tutta merce nuova per l'entrante stagione.

All'intraprendente signor Rocco i migliori auguri.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Spaghetti al sugo - Manzo in umido o fegato - Contorno.

Sera. Tagliatelle in brodo - Cotechino fasciato - Contorno.

Distribuzione di premi agli avieri

Nell'Aeroporto di Campoformido l'altro giorno si è effettuata la premiazione dei meritevoli concorrenti alle gare di specialità svoltesi l'anno decorso.
Vincitrice delle gare aeroplani da caccia, fu dichiarata la 81.a Squadriglia, alla quale fu assegnata la Targa d'argento.

Piloti: ten. Amedeo Giorgi, serg. magg. Bruno Ganda, serg. magg. Mirco Bersani, serg. magg. Giuseppe Movia, a tutti medaglia d'oro. Al capitano Locatelli, comandante la squadriglia ed ai suddetti ufficiali e sottufficiali fu inoltre assegnata pure una medaglia d'argento per ciascuno.

Specializzati (motoristi e montatori): medaglia d'argento ai sottufficiali maresciallo Bernardis e sergenti Colauzzi, Chiutti e Postini.

Pure medaglia d'argento fu data ai primi avieri: Giuffrida, Moro, Cuosi, Dinari, Foschino, Ancone, Cattaldi, Longobardi, Zonta, Zanitti, Matarelli, tutti della 81.a Squadriglia da Caccia.

Alla 90.a Squadriglia fu assegnata la targa di bronzo. Primo classificato nelle gare individuali riuscì il sergente pilota Silvestri il quale si aggiudicò la medaglia d'oro. A tutti i componenti la squadriglia fu data una medaglia di bronzo.

Della 72.a Squadriglia, primo nelle gare individuali furono giudicati i sergenti maggiori Lena e Anelli ai quali fu assegnata una medaglia d'oro ciascuno.

Della 80.a Squadriglia riuscì vincitore nelle gare individuali il sergente maggiore Tros, premiato con medaglia d'oro.

Beneficenza

Riportiamo nuovamente l'elenco delle offerte pervenute alla locale Congregazione di Carità in memoria del compianto cav. uff. avv. Giovanni Carnesi, Presidente di Sezione del Tribunale di Udine essendo incorsi in errori nella pubblicazione di ieri.

Hanno versato L. 10 ciascuno i seguenti signori avvocati e procuratori:
Driussi avv. Emilio — Tessitori avv. Tiziano — Molè avv. Gaetano — Allatere dott. Carlo — Comessatti avv. Mario — Marin avv. cav. Marco — Nimis avv. cav. Giuseppe — Centazzo avv. Giacomo — Locatelli avv. Antonio — Allatere avv. Antonio — Regnina avv. Giuseppe — Zagato avv. cav. Gino — Pisenti gr. uff. avv. Piero — Nardini avv. cav. Emilio — Biavaschi avv. comm. Gio. Batta — Sanvilli avv. Luigi — Cristofori avv. cav. Antonio — Marchi avv. Mario — Del Missier avv. cav. Gino — Renier avv. gr. uff. Ignazio — Zoratti avv. cav. Egidio — Cosattini avv. Giovanni — Morossi avv. Antonio — Sartoretti avv. Michele — Candolini avv. cav. uff. Agostino — Feruglio avv. cav. Angelo — Bruno avv. Vittorio — Scrosoppi avv. Raffaele — Franceschinis avv. Lodovico — Chiussi avv. Aleardo — Benghinz avv. Raffaello — Bellavitis avv. comm. Mario — Tonutti avv. Elio — Gomirato avv. Vittorino — Tavasani avv. Ermete. — Totale L. 380.

***

Per onorare la memoria del cav. uff. G. Carnese Presidente della Sezione del nostro Tribunale hanno versato al Comitato Provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Balilla L. 10 ciascuno i seguenti avvocati procuratori: avv. Nicolò Fabris — avv. Domenico Margarita — avv. Arturo Tavano — avv. Gio. Batta Maroi — avv. Carlo Rossi — avv. co. Odorico de Puce — avv. Annibale Botto — avv. Cesare Sandri.

Banda cittadina

Programma che eseguirà la Banda Cittadina questa sera, sabato, dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza V. E.:

1. Kalvorsen: Marcia Trionfale.
2. Beethoven: V^a Sinfonia - 2° tempo.
3. Bellini: «I Puritani» - Atto II.
4. Verdi: «Il Trovatore» - Scena, aria e Miserere - Atto IV.
5. Petrella: «Jone» - Sinfonia.

Il mio cuore a basso Regime

UN SUCCESSO ALL'EDEN

Première d'eccezione iersera nel simpatico ritrovo di Piazza Vittorio Emanuele; programma meraviglioso da continuare degnamente la serie dei grandi film, testè iniziati con la ripresa della stagione cinematografica; concerto orchestrale degno di ogni maggiore elogio; quindi successo pieno e convinto del moderno romanzo di Maurizio Dekobra «Il mio cuore a basso regime» che si svolge nell'incantevole cornice di Venezia, Parigi e New Jork.

Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14, l'affascinante programma completo viene replicato.

VOCI DEL PUBBLICO

Per la disciplina della circolazione

Riceviamo la seguente che di buon grado pubblichiamo:

La stampa in genere invoca provvedimenti per far diminuire, per quanto possibile, tutti i rumori ed invoca anche provvedimenti per la disciplina della circolazione in genere. Ed è di questa che voglio parlare.

Udine deve avere più di un santo protettore in fatto di disgrazie della strada, perchè, con l'anarchia che vige in fatto di movimento, se ne dovrebbero segnalare quotidianamente. Osservo che gli automobilisti mantengono costantemente la destra. Ma dove è il marcio stavolta è nel pedone che noncurante di destra e sinistra, si cura poco anche del marciapiede e va a gruppi fuori di questo anche quando offre sufficente spazio non curante del movimento dei mezzi rapidi.

Ci sono poi i velocipedastri noncuranti pure di destra e sinistra, che invadono senza motivo plausibile, il marciapiede e girano di notte sprovvisti addirittura di fanale. Capisco che questi difficilmente si lasciano prendere, ma se una guardia girasse in bicicletta non le sarebbe difficile seguirli fino a destino o alla loro prima fermata.

Certo bisogna venire a qualche provvedimento prima che le disgrazie succedano.

Per accertarsi basta girare Piazzale Osoppo e vie contermini, compresa via Gemona, e in genere tutta la circonvallazione.

I. D.

Cronaca dello Sport

Trofeo Chinol

1^a eliminatoria

(e. o.) — Giovedì, 20 settembre, hanno avuto luogo le prime eliminatorie per la disputa del Trofeo Chinol.

Le squadre in lizza erano: Norge-Alba e Littorio-Ricreatorio F. U.; le prime due alle 14 e le seconde alle 16.

Gli incontri, che si sono svolti tra una folta cornice di pubblico corretto, hanno, specie l'ultimo, entusiasmato per la combattività delle due dirette rivali e per le belle discese in linea.

L'incontro Norge-Alba, diretto dal signor Zenarola, si è svolto con alquanta indolenza dei 22 uomini e ha piaciuto relativamente.

Il primo tempo terminava con uno scarto minimo di punti (1-0), a favore del Norge data la bella combattività del le due squadre. Nella ripresa invece, il Norge riusciva ad imbottigliare gli albini nella loro area, ed a segnare ben sei punti, frutto di chiare e velocissime azioni svolte con tutti i dettami della tecnica.

Le due squadre del Littorio-Ricreatorio F. U., che si sono schierate agli ordini del signor Marini dell'Edera, hanno subito conquiso gli sportivi accorsi e detter all'incontr un'altra fisonomia, per i bei temi di gioco. I giovani del Ricreatorio F. U. hanno sgominato i loro più forti rivali del Littorio e hanno con onore meritato di vincere per 3 a 2.

Seconda eliminatoria

Domenica 23, ore 14

Domani domenica, seguiranno sul campo ederino di via Chiavris, gli incontri Azzurra A-Edera B. alle ore 14 e S. Osvaldo-Azzurra B. alle 16.

Gli incontri, che già nella prima giornata, hanno interessato gli sportivi accorsi, non vorranno disertare anche questi incontri che preannunciamo interessanti e assai combattuti.

Nel primo incontro, che mette di fronte l'Azzurra A-Edera B. i favoriti del pronostico sono gli uomini dell'Azzurra A. per la loro tecnica e per il loro valore dimostrato nella coppa Zugliano dove onorevolmente finirono al secondo posto.

Dissimile è anche nel secondo incontro tra il S. Osvaldo-Azzurra B. Sapranno gli uomini delle riserve dell'Edera e Azzurra vagliare il pronostico? L'ultima parola la pronunceranno domani.

Dunque, arrivederci numerosi, domani al campo ederino.

Comunicato della Commissione tecnica

Il Gruppo Calcio della Società Escursionisti Friulani comunica:

Visti i rapporti arbitrali redatti dagli arbitri delle rispettive partite disputate giovedì 20 c. m., vengono omologate con i seguenti risultati:

A. C. Norge batte Alba Deivars 7-0.
Ricreatorio F. U. batte Littorio 3-2.

Domenica 23 corrente, sempre sul campo dell'Edera S. U., verranno disputate le seguenti partite:

Ore 14: S. Osvaldo-Azzurra B.
Ore 16: Azzurra A-Edera B.

Si raccomanda ai dirigenti delle sunnominate squadre di osservare il predetto orario.

Gara alle Boccie

Trattoria "Ai Ronchi"

La Commissione tecnica della «Gara alle Boccie» che si svolge in questi giorni alla Trattoria ai Ronchi di Via Stabernao comunica che i possessori delle serie non giocate sono invitati a giuocarle entro le ore 24 di oggi sabato 22 corrente.

TENNIS

Le finali del Campionato friulano

Giovedì mattina, svoltosi dalle ore 8 alle 9 l'ultimo incontro in quarti di finale tra il ten. col. Ferrero e il co. Antonino di Prampero, incontro vinto dal primo per 6-3 e 6-1, ebbero inizio le semifinali tra gli ultimi quattro giocatori rimasti in gara: Pelizzo-Vehrle e Novacco-Ferrero.

Pelizzo batte Vehrle 4-6, 6-2 e 9-7.

Il forte giocatore goriziano oppose sino dall'inizio una accanita resitenza al gioco continuo di Pelizzo che al terzo set ebbe finalmente ragione dell'avversario dopo quasi due ore di lotta estenuante.

Novacco batte Ferrero 3-6, 6-1 e 6-1.

Il ten. col. Ferrero, giocatore forte e preciso, dopo un primo set condotto ottimamente, cedeva al gioco incalzante e deciso di Novacco.

Restavano così in finale Pelizzo e Novacco affermatisi brillantemente su tutti i migliori giocatori della provincia. Nel pomeriggio, alla presenza di un folto ed elegantissimo pubblico, tra il quale notammo il Podestà di Udine on. co. Gino di Caporiacco e la sua gentile signora, si svolsero le finali della doppia mista, della doppia uomini e della singolare uomini.

Finale doppia mista: signorina Lidia de Braida di Prampero battono signorina Paola de Braida-Balbo per sei a tre e sei a uno.

L'incontro vivace ed interessante fu vinto facilmente dalla coppia Lidia de Braida di Prampero rivelatasi nettamente superiore.

Finale doppia uomini: Ferrero-Gaggia battono Novacco-Pelizzo per sei e quattro e dieci e otto.

La coppia Novacco-Pelizzo, favorita dal pronostico, deluse per il gioco fiacco e svogliato. Fu ammirata la continuità del gioco di fondo del ten. col. Ferrero e la decisione di Gaggia alla rete.

Finale singolare uomini: Pelizzo batte Novacco 6-2 e 8-6.

I due forti giocatori, evidentemente affaticati dalla serie degli incontri prima disputati, non svolsero il loro solito gioco veloce e deciso. Il primo set fu vinto con facilità da Pelizzo. Al secondo invece Novacco ebbe una magnifica ripresa rimontando l'avversario e portandosi in vantaggio, ma poi sfinito dallo sforzo, cedeva al più fresco avversario, che così acquistava il titolo di campione friulano per il 1928-29.

La vittoria di Pelizzo fu salutata da grandi applausi. Il Podestà si congratulò con il vincitore e con il vinto esprimendo ad essi il suo plauso.

Prima di procedere alla distribuzione dei premi, l'on. co. Gino di Caporiacco pronunciò un breve felicissimo discorso che fu molto applaudito.

Ripresa di attività a Tricesimo

TRICESIMO, 21.

Dopo un breve periodo di riposo e non completo, poichè molti soci si occuparono attivamente per la magnifica riuscita delle recenti manifestazioni che la nostra cittadina ospitò, la Associazione Sportiva riprende in pieno la sua attività. Mentre al Campo Moretti della vostra città nostri Ciceri e Patriarca conquistavano un ambito primato rispettivamente negli ottanta e e tremila metri (Campionati dopolavoristici) la nostra squadra Allievi batteva in campo proprio, con notevole scarto di punti la squadra Allievi di Aprato.

Giovedì ricorrendo il 20 settembre la nostra prima squadra quantunque mutilata dei migliori elementi, ospitava la forte compagine dell'A. M. Tarcentina. La vivacissima partita fu dovuta interrompere per uno spiacevole incidente al 35' quando le due squadre si trovavano ancora alla pari (2 a 2) una carica irregolare di una difesa della Tarcentina provocava il fischio dell'arbitro: ammonizione solenne al giocatore, concessione del calcio di punizione e conseguentemente... ritiro della squadra ospite. Gesto di protesta veramente inconsulto ed inopportuno che ha incontrato la disapprovazione unanime del pubblico presente.

Domenica l'A. S. Tricesimo ospiterà sul proprio campo l'agguerrito undici del S. Maria F. B. C. per un incontro amichevole che, scendendo in campo al completo anche la ostra squadra, offrirà al nostro pubblico novanta minuti di giuoco entusiasmanti. La partita avrà inizio alle ore 16. Ingresso libero.

Notiziario dei trasporti

Servizi viaggiatori e ribassi di tariffa

Riduzioni ferroviarie per viaggiatori: Mostre arredamento della casa popolare, a Napoli, Firenze e Milano, dal 4 ottobre al 4 novembre, saranno rilasciati biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento in destinazione di Napoli, Firenze e Milano, validi 5 o 10 giorni, a seconda che i biglietti siano emessi entro o fuori l'ambito regionale.

Mostra dell'ammobigliamento a Cascina. — A tutto 30 ottobre vengono rilasciati, dalle stazioni della Liguria, Toscana, Emilia, Marche, Umbria e Lazio, biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento per Cascina, validi cinque giorni.

Feste di Monte Berico e Vicenza. — Fino al 23 corrente vengono rilasciati, dalle stazioni delle Tre Venezie e della Lombardia, biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento per Vicenza, validi cinque giorni.

Festeggiamenti a Bellagio — Fino al 29 corrente vengono rilasciati, dalle stazioni del Piemonte, della Liguria, del Veneto e della Lombardia, biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento in destinazione di Perledo-Varenna, validi cinque giorni.

Fiera di Francoforte sul Meno — Dal 23 settembre al 7 ottobre verranno rilasciati, da tutte le stazioni del Regno, biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento, per una delle stazioni di confine di Domodossola, Chiasso, Brennero e San Candido, con la validità di venti giorni. E' consentito di uscire dall'Italia per un transito e rientrare per altro transito.

Fiera di Praga — Dal 18 settembre al 1° ottobre verranno rilasciati biglietti a tariffa ridotta del 30 per cento, validi 20 giorni, per una delle stazioni di confine di Brennero, S. Candido, Tarvisio, Postumia e Piedicolle.

Servizi merci - Calce e fettucce provenienti dagli zuccherifici — Durante la campagna saccarifera 1928, ai trasporti di calce e fettucce di barbabietole provenienti dagli zuccherifici sarà applicato l'aumento di tariffa del 35 per cento anzichè quello del 40 per cento.

Servizio diretto Italo-Svizzero. — Con l'andata in vigore della nuova tariffa per il trasporto dei viaggiatori in servizio diretto italo-svizzero (1° luglio u. s.) sono state attivate anche le nuove tariffe per il trasporto in servizio diretto, tra le ferrovie italiane e svizzere, dei bagagli, cani e colli espressi. Il peso del bagaglio a mano ammesso nelle vetture non deve superare 20 Kg. in Italia e 10 in Svizzera. La registrazione diretta dei bagagli non è condizionata alla presentazione del biglietto. I colli espressi devono pesare almeno 5 Kg. e non oltrepassare 100 Kg. Il trasporto degli automobili è ammesso solo fra Domodossola e Briga, Frutigen, Kandersteg e Spiez.

Trasporto di messaggerie sul treno Simplon-Orient Express — I prezzi di tariffa per il trasporto delle messaggerie sul treno Simplon-Orient Express sono stati ridotti nella misura del 25 per cento.

Tariffa merci diretta italo-germanica — Col 16 corrente vanno in vigore notevoli modificazioni alla tariffa diretta italo-germanica, che contengono riduzioni di prezzo sui percorsi non italiani per il trasporto di alcune derrate. Le parti I, II, III e IV delle tariffe — rinnovate — possono essere acquistate presso l'Ufficio Controllo Prodotti Viaggiatori e Bagagli delle Ferrovie dello Stato, in Firenze.

Il mercato dei cereali

Si ha da Milano in data di ieri, 21:

La Sezione Cereali della Borsa merci di Milano comunica all'Agenzia «Stefani» le quotazioni ufficiali odierne.

Frumento discreto numero di affari con tendenza debole sull'ottobre e sostenuto sui mesi lontani. Apertura ottobre 126,50; dicembre 126,10; marzo 132,40; chiusura ottobre 126,45; dicembre 130,10; marzo 132,60; Granoturco poco attivo con tendenza ferma. Apertura ottobre 91.75; dicembre 91.75; marzo 94,35; chiusura ottobre 91.75 e dicembre 91.65; marzo 94,15. Riso trascurato con tendenza calma. Apertura ottobre 132,50; dicembre 133; febbraio 137,50; chiusura ottobre 132,25, dicembre 133.35; febbraio 137.75. Risone riunione di numerosi affari particolarmente in dicembre con fondo sostenuto su tutta la quota. Apertura ottobre 97.90; dicembre 97.50; febbraio 96; chiusura ottobre 92,30; dicembre 92.25; febbraio 96.50.

Bollettino Giornaliero

del R. Osservatorio Meteorologico di Udine
Venerdì 21 settembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	751.80	750.69	750.77
Pressione al mare	762.61	761.41	761.30
Temperatura	17.0	24.4	19.0
Umidità (0-100)	89	59	87
Vento Direzione	E	E	E
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	2	0	2
Stato del tempo	bello	bello	bello

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 24,2
Temperatura minima: 13,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsioni per le prossime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 21. — Situazione barica: Persiste il regime di bassa pressione sul Mediterraneo con un nuovo nucleo di minimo sulle coste nord-orientali della Spagna. Un'area anticiclonica al centro delle isole britanniche che si estende a tutta l'Europa centrale.

Probabilità: Il cielo tende nuovamente a divenire nuvoloso su quasi tutta l'Italia specialmente sul versante tirrenico: i venti saranno ancora moderati con prevalenze intorno nord e fra nord e ponente sul basso Tirreno. Piogge sulla Sardegna; temperatura in leggero aumento, mare alquanto agitato sulle coste sarde, mosso altrove.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4,25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5
Partenza da Tricesimo: ore 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)
Arrivo a Tarcento: ore 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 13.55 (festivo) — 15.12 — 16.7 (festivo) — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 (*).
Arrivo a Buia: ore 12.10 — 15.20 — 18.15
Arrivo a Vedronza. ore 7.45 — 12.40.

N. B. — (*) Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali.
(**) Si arresta a Tricesimo ne giorni festivi.

Tramvia del But — Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12 — 15 — 18.10 — 19.50 (*)
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.30 — 19.25 — 21.5 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (**) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (**) — 8.1 — 11.36 — 17.30.
(*) Si effettua solo il sabato.
(**) Si effettua solo il lunedì.
Il nuovo orario entrò in attività il 20 settembre.

Tramvie del Degano — Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina: ore 9.42 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17 05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte

(Tutte le Domeniche)
Partenza da Cividale: ore 7.10
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine

Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo

Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.20 — Bagni Anduins 6.10 — Casiacco 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.20 e 13.55 (*).
Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) e 18 — Casiacco 12.25 (*) — 18.55 — a Anduins 19.10 — Arrivo a Pielungo 19.50.
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato, la corsa ripartirà da Spilimbergo alle ore 11.30 invece che alle ore 18 per essere a Pielungo alle ore 13.20.
Il servizio è in coincidenza ad Anduins colla linea di S. Daniele-Udine o Spilimbergo.
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il sabato.

Linea Bagni Anduins-S. Daniele-Udine

Partenza da Bagni Anduins (Posta): ore 6.10 — 6.25 (parte da Casiacco) (*) — Arrivo a S. Daniele: 7.20 e 13.55 (*)
Partenza da S. Daniele: ore 12 (*) e 18 — Arrivo a Bagni Anduins: 12.55 (si ferma a Casiacco) (*) — 19.10.
Tutti i giorni festivi riconosciuti dallo Stato il servizio rimane sospeso. Durante la stagione balneare in Anduins sarà effettuato un servizio speciale, con partenza da S. Daniele ore 14 — Arrivo ad Anduins ore 15.30 — Ritorno a S. Daniele alle 24 (Tutte le domeniche).
Le corse segnate con asterisco (*) si effettuano soltanto il mercoledì

Linea S. Daniele-Gemona

Partenze da S. Daniele: 7.50 — 15 — Arrivo a Gemona: 9 — 16.10 — Partenza da Gemona: 10 — 19 — Arrivo a San Daniele: 11.10 — 20.10
Nei giorni di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e domenica la prima corsa parte da Gemona alle 11.30, arrivo a San Daniele 12.30.

Linea S. Daniele-Codroipo

Partenze da S. Daniele: ore 7.30 — 15 — Arrivo a Codroipo: 8.40 — 16.15.
Partenza da Codroipo (Posta): ore 9.30 — 17.25 — Arrivo a S. Daniele: 10.40 — 18.35.
Nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato non si effettua la seconda corsa.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico: ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 5.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.
Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.
Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.
Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 —
Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 1145 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.
Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.
Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile